

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale M-Sto/02, s.s.d. 11/A2

VERBALE N. 2

Alle ore 18 del giorno 27 giugno 2023 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Vincenzo Lavenia
- Prof. Franco Motta
- Prof. Giorgio Caravale

membri della Commissione nominata con D.R. n. 47429 del 26/05/2023.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Prof. Paolo Broggio

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Paolo Broggio; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente il candidato. Trattandosi di un unico candidato non risulta necessario procedere a un giudizio comparativo. Pertanto l'all. b risulterà necessariamente assente dalla documentazione presentata agli uffici competenti.

Terminata la valutazione, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO Paolo Broggio vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale M-STO/02, s.s.d. 11/A2 Dipartimento di Studi umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 19.30.

Roma, 27 giugno 2023

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
Per la Commissione

F.to Prof. Giorgio Caravale

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Paolo Broggio.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Vincenzo Lavenia

Il candidato Paolo Broggio è professore associato di Storia moderna dal 2014. Ha alle spalle una lunga esperienza di insegnamento in Italia e di visiting in prestigiose sedi universitarie e di ricerca nel Regno Unito, in Francia, in Germania, in Spagna, in Svezia. Coordinatore del collegio didattico in Scienze Storiche del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma³, è stato membro di diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, è nel comitato editoriale di alcune prestigiose riviste, ha organizzato molti incontri di studio e ha partecipato a un elevato numero di convegni sia in Italia sia all'estero. Il prof. Broggio vanta inoltre un alto numero di pubblicazioni, in italiano e in lingua straniera: tre monografie, 7 co-curatele, circa sessanta contributi in volume o in rivista, 20 voci di dizionario e diverse recensioni. Il suo profilo è quello di uno studioso affermato e stimato a livello internazionale, grazie alla sua competenza di storia religiosa, storia dei rapporti italo-spagnoli, storia della giustizia, storia del mondo missionario e storia della teologia nell'epoca della Controriforma. Si è occupato, tra l'altro, dei processi di evangelizzazione nel Nuovo Mondo; delle controversie dottrinali e del ruolo della Sede apostolica come giudice dei dubbi teologico-morali e dei conflitti tra Ordini religiosi e fazioni di potere; delle pratiche di "infragiustizia" e di negoziazione nella prima età moderna. La sua produzione è costante nel tempo, la sua presenza nel dibattito storiografico facilmente dimostrabile, le sue ricerche sono state edite sempre in sedi di grande circolazione. Fra le dodici pubblicazioni presentate per questa procedura spiccano senz'altro tre corpose monografie: *Evangelizzare il mondo*, 2004; *La teologia e la politica*, 2009; *Governare l'odio*, 2021. Esse hanno un impianto solido e innovativo e si confrontano con grandi temi della più recente storiografia internazionale. Da segnalare è poi il saggio sulle *facultates* e i *dubia*, prodotto nell'ambito di un convegno che Broggio ha contribuito a organizzare e che ha avuto vasta risonanza nell'ambito della storiografia religiosa sull'età moderna (n. 11). Infine si ricordano le pregevoli ricerche dedicate al ruolo di Roma nella storia della teologia cattolica moderna (4-9) e i più recenti articoli di storia della storiografia (1-2), che mostrano l'alta conoscenza che il candidato possiede anche sulla ricerca di ambito iberistico. Per tutte queste ragioni il prof. Paolo Broggio è senz'altro un candidato pienamente maturo e degno di ricoprire il posto di professore di prima fascia in Storia moderna.

Commissario Prof. Franco Motta

Paolo Broggio è professore associato di Storia moderna presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre dal novembre 2014, dopo essere stato ricercatore presso lo stesso ateneo dal gennaio 2005. Presso il dipartimento di afferenza ha svolto, e svolge, un'ampia e varia attività didattica nell'ambito dell'SSD di riferimento che comprende, fra gli altri insegnamenti, Storia della Riforma e della Controriforma, Storia moderna, Storia dell'Europa e del Mediterraneo. Si segnala per una notevole attività di didattica a livello internazionale come visiting professor e professore invitato presso prestigiose istituzioni estere: l'Universitat de Valencia, la Humboldt Universität di Berlino, la Sorbona, la Lund University, la Universidad de Granada. Fa parte del comitato scientifico della rivista «Espacio, Tiempo y Forma» ed è co-editor della collana «Law, Peace, and Justice in Medieval and Early Modern Europe» pubblicata dalla Durham University-Boydell & Brewer. Da segnalare anche l'alto numero di convegni nazionali e internazionali cui ha partecipato, che lo indica come uno studioso particolarmente attivo nello scambio e nel confronto scientifico. Il candidato presenta un alto numero di pubblicazioni, in italiano e in altre lingue, in particolare tre monografie, diverse curatele e co-curatele, 21 articoli su rivista, 39 articoli in volumi miscelanei e diverse voci del DBI e del Dizionario storico dell'Inquisizione. Ai fini della valutazione in corso presenta dodici pubblicazioni che si segnalano come importanti contributi alla storia religiosa e istituzionale del XVI e XVII secolo, alla storia della teologia della Controriforma, alla storia della monarchia ispanica, alla storia delle pratiche giudiziarie. Da questo punto di vista il candidato si presenta come uno fra i più informati e lucidi autori in lingua italiana in relazione alla storia del mondo ispanico cinque-seicentesco e dei rapporti fra la Spagna e il papato. Lo segnalano gli studi Gli ambasciatori straordinari spagnoli a Roma per la definizione del dogma dell'Immacolata, Laurearsi nel Nuovo Mondo, Una Spagna pontificia, Le congregazioni romane e la confessione dei neofiti del Nuovo Mondo. Accanto a questi va segnalato lo specifico interesse sollevato dagli studi sulla lunga vicenda della definizione del dogma dell'Immacolata concezione, una questione centrale nello sviluppo della dogmatica posttridentina che fino ad anni recenti era relegato allo specifico degli studi di storia della teologia, e che invece il candidato ha approfondito con notevole profitto in relazioni alle sue implicazioni politiche e diplomatiche. Venendo alle monografie, esse si presentano come studi fondati su una solida ricerca documentaria e sorretti da un sicuro impianto bibliografico. Evangelizzare il mondo, monografia d'esordio, affronta il gran tema delle missioni dell'antica Compagnia di Gesù in Europa, nelle Americhe e nelle Filippine: le motivazioni della missione e l'inserimento di questa nel programma d'azione dei gesuiti, le modalità della sua pratica e il suo valore di intermediazione culturale e sociale – un tema, quest'ultimo, ripreso nella monografia più recente –, il suo rapportarsi con le culture andine e la specifica ideologia della 'missione popolare' ne costituiscono i punti salienti. La teologia e la politica costituisce un importante

contributo allo studio dei risvolti politici delle controversie teologiche che scuotono la Chiesa romana tra l'ultimo quarto del Cinquecento e gli inizi del Seicento: un contributo che ha apportato un decisivo aggiornamento a questioni troppo spesso più menzionate che realmente conosciute, in primo luogo la controversia *De auxiliis* che, nelle pagine del candidato, esce come un punto di svolta non soltanto negli equilibri interni alla Chiesa, ma anche nelle relazioni fra papato e Monarchia. La monografia più recente del candidato, infine, *Governare l'odio*, testimonia bene della sua maturazione scientifica, visto che in questo caso il suo interesse si sposta dalle questioni teologico-politiche al tema degli impianti e delle consuetudini della giustizia "dal basso" che ancora governa i contenziosi e la loro risoluzione nelle società europee cinquecentesche; in particolare i rapporti tra forme della vendetta e della riconciliazione comunitaria, tra prevenzione e punizione, tra contenimento sociale e rivendicazione dei diritti sovrani, e infine tra giustizia e teologia morale ne rappresentano i conseguimenti più interessanti. Sulla base di quanto scritto sinora, si ritiene che il candidato sia pienamente in possesso dei requisiti scientifici rispondenti al profilo di prima fascia su cui verte la presente valutazione.

Commissario Prof. Giorgio Caravale

Il candidato Paolo Broggio è professore associato di Storia moderna presso il Dipartimento di Studi umanistici dal 2014, dopo aver ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso il medesimo ateneo dal 2005. Ha svolto negli ultimi venti anni un'intensa attività didattica, risultando titolare di diversi insegnamenti tra i quali Storia della Riforma e della Controriforma, Storia moderna, Storia dell'Europa e del Mediterraneo. Ha svolto attività didattica anche in importanti istituzioni universitarie straniere tra le quali, solo per menzionarne due, l'Universitat de Valencia e la Humboldt Universität di Berlino. Oltre ad aver organizzato numerosi convegni e aver partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, il candidato Broggio ha al suo attivo un'intensa attività di ricerca come testimonia l'alto numero di saggi pubblicati in riviste, spesso di fascia A, e in volumi collettanei, oltre che tre monografie pubblicate in sedi editoriali di sicuro prestigio. La sua ricca produzione scientifica, nell'ambito della quale ha selezionato in questa sede 12 pubblicazioni lo contraddistingue come un affermato studioso, a livello nazionale e internazionale, nei campi della storia religiosa, della storia della giustizia e dei rapporti italo-spagnoli della prima età moderna. In particolare si segnalano qui le tre monografie pubblicate rispettivamente nel 2004, 2009 e 2021. La prima, intitolata *Evangelizzare il mondo*, è dedicata all'attività missionaria dei gesuiti in America latina, nelle Filippine e in Europa, con una particolare attenzione ai temi della missione popolare e del ruolo di mediazione svolto dalla Compagnia di Gesù nei territori delle Ande. La seconda, intitolata *La teologia e la politica*, è dedicata alla ricostruzione delle principali controversie teologiche che hanno contraddistinto il mondo cattolico negli ultimi decenni del Cinquecento, con una specifica attenzione ai

risvolti politici di queste controversie e allo studio della misura in cui tali dibattiti teologici influirono sull'evoluzione dei rapporti politici e diplomatici tra Roma e la monarchia spagnola. La terza monografia, intitolata *Governare l'odio*, sposta il campo di indagine sulla storia sociale della giustizia, offrendo un contributo notevole a un campo di studi che negli ultimi decenni si è dimostrato particolarmente vivace. La produzione del candidato dimostra una piena maturità scientifica, una solidità di impianto bibliografico, una conoscenza approfondita delle fonti primarie e una notevole capacità interpretativa. Per tutti questi motivi il mio giudizio rispetto alla congruità del candidato con il profilo del bando di prima fascia in oggetto è pienamente positivo.

giudizio collegiale:

Il candidato Paolo Broggio è professore associato di Storia moderna presso il Dipartimento di Studi umanistici dal 2014, dopo aver ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato presso il medesimo ateneo dal 2005. Ha alle spalle una lunga esperienza di insegnamento in Italia e di visiting in prestigiose sedi universitarie e di ricerca nel Regno Unito, in Francia, in Germania, in Spagna, in Svezia. Coordinatore del collegio didattico in Scienze Storiche del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma³, è stato membro di diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, è nel comitato editoriale di alcune prestigiose riviste, ha organizzato molti incontri di studio e ha partecipato a un elevato numero di convegni sia in Italia sia all'estero. Il candidato presenta un alto numero di pubblicazioni, in italiano e in altre lingue, in particolare tre monografie, diverse curatele e co-curatele, 21 articoli su rivista, 39 articoli in volumi miscelanei e diverse voci del DBI e del Dizionario storico dell'Inquisizione. Ai fini della valutazione in corso presenta dodici pubblicazioni che si segnalano come importanti contributi alla storia religiosa e istituzionale del XVI e XVII secolo, alla storia della teologia della Controriforma, alla storia della monarchia ispanica, alla storia delle pratiche giudiziarie. Da questo punto di vista il candidato si presenta come uno fra i più informati e lucidi autori in lingua italiana in relazione alla storia del mondo ispanico cinque-seicentesco e dei rapporti fra la Spagna e il papato. Si è occupato, tra l'altro, dei processi di evangelizzazione nel Nuovo Mondo; delle controversie dottrinali e del ruolo della Sede apostolica come giudice dei dubbi teologico-morali e dei conflitti tra Ordini religiosi e fazioni di potere; delle pratiche di "infragiustizia" e di negoziazione nella prima età moderna. La sua produzione è costante nel tempo, la sua presenza nel dibattito storiografico facilmente dimostrabile, le sue ricerche sono state edite sempre in sedi di grande circolazione. Tutte le pubblicazioni presentate in questa sede si distinguono come studi fondati su una solida ricerca documentaria e sorretti da un sicuro impianto bibliografico. Si ritiene pertanto che il candidato sia pienamente in possesso dei requisiti scientifici rispondenti al profilo di prima fascia su cui verte la presente valutazione.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale M-STO/02 s.s.d. 11/A2

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 14 giugno 2023 dalle ore 17.30 alle ore 18.30

II riunione: giorno 27 giugno 2023 dalle ore 18 alle ore 19.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 14 giugno 2023 e concludendoli il 27 giugno 2023.

- Nella prima riunione sono stati stabiliti i criteri di valutazione;
- nella seconda riunione si è proceduta alla stesura dei giudizi individuali e del giudizio collegiale riguardante l'unico candidato Prof. Paolo Broggio.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Paolo Broggio vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi umanistici, settore concorsuale M-STO/02, s.s.d. 11/A2

Il Prof. Giorgio Caravale, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 20

Roma, 27 giugno 2023

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
Per la Commissione

F.to Prof. Giorgio Caravale

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/A2, S.S.D. M-STO/02, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 8.V.2023.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Franco Motta, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 11/A2, S.S.D. M-STO/02, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 8.V.2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. G. Caravale, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data
27.VI.2023

F.to Prof. Franco Motta

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale M-Sto/02, s.s.d. 11 A/2, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 23 maggio 2023.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Lavenia, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale M-Sto/02, s.s.d. 11 A/2, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 23 maggio 2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Caravale, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede
27 giugno 2023

F.to Prof. Vincenzo Lavenia